

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA <i>Area:</i> POLITICHE MIGRATORIE E INTEGRAZIONE SOCIALE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Approvazione del Piano Regionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking, 2011-2013: linee di indirizzo. Attuazione del Decreto del Ministero per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - 11 novembre 2010.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA _____ L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  _____ (FEGATELLI LUCA) _____ (Polverini Renata) _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO LA PRESIDENTE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L'ASSESSORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b> Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> _____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 08/02/2012 prot. 27</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____		_____	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		LA PRESIDENTE	

OGGETTO: Approvazione del Piano Regionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking, 2011-2013: linee di indirizzo. Attuazione del Decreto del Ministero per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – 11 novembre 2010.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia di concerto con la Presidente della Regione Lazio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

**VISTA** la L.R. 15 novembre 1993, n. 64 “Norme per l’istituzione dei centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio”;

**VISTA** D.G.R. 23 dicembre 2004 n. 1305 “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della l.r. 41/2003” ;

**VISTA** L.R. 16/2009 “Norme per il sostegno di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza alle donne”;

**VISTO** il Decreto del Ministero per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell’11 novembre 2010 che ha approvato il *Piano Nazionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking*, (di seguito Piano Nazionale) operativo dal 17 febbraio 2011, nel quale sono descritte le linee programmatiche dell'azione di Governo e delle Regioni e delle Autonomie Locali competenti, per la prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza e degli atti persecutori contro le donne, in un'ottica di collaborazione interistituzionale;

**VISTO** che- nel Piano Nazionale sopra richiamato, sono contenuti i seguenti obiettivi:

- prevenire il fenomeno ed informare e sensibilizzare l'opinione pubblica;
- potenziare i Centri antiviolenza ed i servizi di assistenza, sostegno, protezione e reinserimento delle vittime;
- formare gli operatori e le operatrici coinvolte;
- monitorare efficacemente il fenomeno;
- introdurre misure assistenziali a sostegno delle vittime di violenza di genere

e che per raggiungere questi obiettivi, il Piano prevede le seguenti **aree di intervento**:

- Prevenzione, informazione e sensibilizzazione;
- Centri anti-violenza e servizi di assistenza, sostegno, protezione e reinserimento delle vittime;
- Formazione;
- Banche dati.

**CONSIDERATO** che le attività devono essere tra loro coordinate e potenziate e che tutte le attività realizzate in modo diretto, oppure anche solo promosse, dovranno essere ricondotte ad unitarietà organizzativa e uniformità metodologica in tutto il territorio regionale;

**TENUTO CONTO** che al *paragrafo 4* del Piano Nazionale è previsto che “*le azioni delle Regioni nell’ambito delle proprie competenze*” sono finalizzate a:

1. *definire la programmazione degli interventi a livello locale;*
2. *sostenere il ruolo di coordinamento degli organismi deputati sul territorio (Province, Comuni, Ambiti territoriali Distretti e Zone) al contrasto e alla prevenzione della violenza e la stretta collaborazione/integrazione e valorizzazione con i Centri Antiviolenza;*
3. *promuovere e sostenere la formazione – anche congiunta – degli operatori che sono impegnati nel contrasto, assistenza, cura, protezione e reinserimento delle vittime di violenza (pronto soccorso, servizi socio-sanitari, centri antiviolenza, etc)”.*

**CONSIDERATO** che per l’attuazione del Piano Regionale, la Regione intende garantire un coordinamento a livello centrale, così da consentire un proficuo dialogo (accompagnamento) con il territorio e con gli operatori che a qualunque titolo sono impegnati nella realizzazione delle azioni contro la Violenza di Genere e lo Stalking;

**VISTO** che con determinazione B8469/2011 è stato istituito il “*gruppo di lavoro per l’elaborazione e la verifica dell’attuazione Piano Regionale Contro la Violenza di Genere e lo Stalking*” a supporto della Direzione Politiche Sociali e Famiglia, che prevede la presenza di esperti del settore e rappresentanti delle associazioni che operano nel territorio rappresentative delle realtà regionali (coordinamento regionale);

**TENUTO CONTO** dell’esito degli incontri tecnici intercorsi con il succitato *gruppo di lavoro* che hanno consentito di elaborare il “*Piano Regionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking, 2011-2013: linee di indirizzo*”;

**VISTO** il “*Piano Regionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking, 2011-2013: linee di indirizzo*”, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare il “*Piano Regionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking, 2011-2013: linee di indirizzo*”, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Piano);

all’unanimità

## **DELIBERA**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare il “*Piano Regionale contro la Violenza di Genere e lo Stalking, 2011-2013: linee di indirizzo*”, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Piano);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione delle Politiche Sociali e Famiglia (<http://www.socialelazio.it>).